



Musumeci chiama a raccolta ingegneri e architetti per la sicurezza sismica in Italia

Un tavolo tecnico per definire nuove strategie di prevenzione e mitigazione del rischio sismico nel nostro Paese

Il 9 novembre scorso a Roma, i liberi professionisti si sono riuniti per la **sesta edizione della Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica**, un evento organizzato da **Fondazione Inarcassa, CNI e CNAPPC** e patrocinato da **Inarcassa**. L'incontro ha visto la partecipazione di figure istituzionali ed esperti del settore, con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, **Nello Musumeci**, che ha proposto la convocazione di un tavolo tecnico con ingegneri e architetti per individuare nuove linee guida sulla mitigazione del rischio sismico in Italia. All'intervento istituzionale di **Nello Musumeci** è seguito quello di **Erica Mazzetti**, Commissione Lavori Pubblici. **Guido Castelli**, Commissario straordinario Sisma 2016 e **Fabrizio Curcio**, Capo della Protezione Civile hanno aperto il panel tecnico, cui hanno partecipato **Paolo Clemente**, già Dirigente di ricerca ENEA, **Luigi Ferrara**, Capo del Dipartimento Casa Italia, **Edoardo Cosenza**, Consigliere CNI e docente presso Università Federico II di Napoli e **Giusseppe Ferro**, Politecnico di Torino e Presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** di Torino. Musumeci ha sottolineato la necessità di coinvolgere istituzioni, politica e cittadini nell'affrontare la questione della prevenzione del rischio

sismico, mettendo in sicurezza il patrimonio edilizio esistente. Nel corso della giornata, esperti del settore hanno discusso su come migliorare le politiche di contenimento del rischio sismico, considerando i finanziamenti e i bonus edilizi come leve principali per garantire la sicurezza delle costruzioni nel Paese. Il Ministro ha riconosciuto il ritardo italiano nella prevenzione strutturale e ha invitato a un cambio di passo, evitando che l'Italia diventi teatro di un'industria del terremoto o della ricostruzione. Per affrontare questa sfida, ha chiesto agli architetti e agli ingegneri di riunirsi attorno a un tavolo tecnico, impegnandosi a elaborare un progetto serio per la mitigazione del rischio sismico. L'obiettivo è definire un percorso chiaro entro 45 giorni dalla prima riunione, con indicazioni precise e articoli che traccino nuove direzioni. "Questa edizione della Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica – come afferma **Angelo Domenico Perrini** – Presidente del CNI, coincide con un momento cruciale di confronto istituzionale tra le nostre categorie professionali e il decisore politico in materia di prevenzione sismica. Mi riferisco, in particolare, alle attuali interlocuzioni riguardanti il processo di conversione del cosiddetto decreto 'Campi Flegrei', senza tralasciare le decisioni fondamentali che il Governo dovrà prendere in merito alle risorse da destinare alla riduzione del rischio

sismico negli edifici pubblici. Per gli ingegneri e gli architetti, queste rappresentano opportunità cruciali per continuare a sottolineare l'urgenza di attuare una serie di interventi volti a ridurre il rischio sismico al quale è esposto il nostro patrimonio edilizio nazionale. In questo contesto, non è un segreto che gli ingegneri richiedano da anni l'introduzione del **'Fascicolo del Fabbriato'**. Un'approfondita conoscenza dello stato dei nostri edifici consente anche di valutare correttamente i costi delle assicurazioni, adeguandoli allo stato effettivo dell'immobile. In sintesi, si tratta di condurre una diagnosi preliminare accurata che consenta di pianificare e graduare gli interventi, stabilendo tempestivamente i termini delle assicurazioni. Questo processo, chiaramente, mira a garantire completamente l'interesse del singolo cittadino e, di conseguenza, dell'intera collettività".

Il Presidente della Fondazione Inarcassa, **Andrea De Maio**, ha sottolineato che la prevenzione sismica rappresenta un investimento per il risparmio futuro e lo sviluppo del settore delle costruzioni, nonché una via per evitare tragedie come quelle del passato. Anche il Commissario Straordinario Sisma 2016, **Guido Castelli**, ha evidenziato l'importanza della prevenzione, soprattutto nelle aree ancora colpite da eventi sismici passati.

La giornata ha visto anche la proposta di agevolazioni fiscali per le verifiche di sicurezza statica e sismica degli edifici, con l'obiettivo finale di eliminare le vittime a seguito di terremoti in Italia. Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, **Francesco Miceli**, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di una strategia di prevenzione mirata e ha suggerito di attivare processi di sussidiarietà che coinvolgano i cittadini nelle zone a rischio sismico. La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica si conferma così un momento chiave per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere azioni concrete per la mitigazione del rischio sismico nel nostro Paese. La proposta di Musumeci apre la strada a un approccio coordinato e strategico, coinvolgendo gli esperti del settore nella definizione di nuove strategie per la sicurezza strutturale in Italia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083